

**I.I.S. G. Carducci – Cassino**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

***Classe V Sez. B***

***Indirizzo***

***GRAFICA***

**Liceo Artistico “V. Miele”**

**a.s. 2025-2026**

Coordinatore di classe: VB

prof.ssa: Natascia Stirpe

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO IN USCITA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO	pag. 3
CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONE NEL TRIENNIO	pag.4
ELENCO DEI CANDIDATI	pag. 5
PROFILO DELLA CLASSE	pag.6
PERCORSO FORMATIVO	pag.7
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	pag. 8
CONTENUTI	pag. 8
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 8
SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA	pag. 14
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	pag. 14
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag. 15
PROGETTI INTERDISCIPLINARI ATTUATI CON LA METODOLOGIA CLIL	pag. 16
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRA-CURRICOLARI	pag. 16
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag. 17
VERIFICHE E VALUTAZIONI	pag. 17
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	pag. 18
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie	pag. 21
ALLEGATO 2 – Tracce delle simulazioni della prima e seconda prova	pag.51
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag.68
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 75

## 1. PROFILO IN USCITA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico, nel panorama della scuola italiana, ha l'importante ruolo di formare e preparare diverse figure professionali:

1. personalità capaci di operare nel campo artistico, progettuale e in quello tecnico-pratico con elevato livello qualitativo culturale e artistico;
2. personalità complete formate secondo una concezione pedagogica mirata alla maturazione di una cultura estetica ed alla conoscenza del patrimonio artistico storico e culturale.
3. figure capaci di esprimere la propria creatività e progettualità.

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1 del DPR n. 89 del 15 marzo 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

## **SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO GRAFICA** (Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei – Allegato A)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

## **2. CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONE NEL TRIENNIO**

	<b>Disciplina</b>	<b>A.S. 2023/2024</b>	<b>A.S. 2024/2025</b>	<b>A.S. 2025/2026</b>
1	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	MARGIOTTA ROSANNA	MARGIOTTA ROSANNA	MARGIOTTA ROSANNA
2	<b>STORIA</b>	MANCINI ANGELA NANELLA	MANCINI ANGELA NANELLA	MANCINI ANGELA NANELLA
3	<b>FILOSOFIA</b>	SILVESTRI FABIO	SILVESTRI FABIO	SILVESTRI FABIO
4	<b>LINGUA E LETTERATURA INGLESE</b>	APRILE AURORA	APRILE AURORA	APRILE AURORA
5	<b>STORIA DELL'ARTE</b>	GAMBINOSI DANIELA	GAMBINOSI DANIELA	GAMBINOSI DANIELA
6	<b>MATEMATICA</b>	FORNINO MARIA	FORNINO MARIA	FORNINO MARIA
7	<b>FISICA</b>	CALABRO' DOMENICO	CALABRO' DOMENICO	FORNINO MARIA
8	<b>SCIENZE</b>	BRUNETTI ALBERTO	SAVELLI MARIA LAURA	



## 4. PROFILO DELLA CLASSE

## 5. PERCORSO FORMATIVO

### Obiettivi raggiunti

#### 1. Obiettivi formativi comuni

- Crescita armoniosa della personalità nei suoi molteplici aspetti (umani, civili, culturali, ecc.)
- Senso di responsabilità personale
- Maturità di giudizio
- Acquisizione della capacità di ideare e realizzare un proprio progetto
- Acquisizione della capacità di usare sussidi e strumenti

#### 2. Obiettivi cognitivi comuni

- Acquisizione di un metodo di studio scientifico e razionale
- Acquisizione di competenze linguistiche
- Sviluppo delle competenze di comprensione e produzione testuale
- padronanza degli argomenti ed elaborazione personale
- Sviluppo delle capacità logiche e critiche
- Sviluppo delle capacità espressive e conoscenza della terminologia

### Obiettivi specifici per aree disciplinari

#### AREA UMANISTICA, LINGUISTICA, ARTISTICA E RELIGIOSA

- 1) Sviluppo delle competenze comunicative (sia produttive che recettive)
- 2) Sviluppo della capacità di produrre testi differenziati (per temi e finalità)
- 3) Sviluppo di competenze di analisi testuale e lettura consapevole di un'opera d'arte
- 4) Contestualizzazione di un testo
- 5) Saper conoscere, nella loro complessità, i quadri storici di riferimento
- 6) Sviluppo di competenze per il rispetto e la valorizzazione del Patrimonio Culturale

#### AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

- 1) Acquisizione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- 2) Sviluppo delle capacità intuitive e creative nel risolvere problemi
- 3) Riconoscimento la validità di uno schema di ragionamento
- 4) Sviluppo della capacità di comunicare le informazioni acquisite con il linguaggio e il simbolismo appropriati

#### AREA MOTORIA

- 1) Potenziamento fisiologico
- 2) Conoscenza pratica delle attività sportive

- 3) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- 4) Acquisizione delle informazioni fondamentali sulla tutela e sulla prevenzione

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Nel corso dell'anno sono state adoperate le seguenti metodologie didattiche:

lezione frontale; lezione espositiva e dialogica, seguita da dibattiti per approfondire maggiormente le tematiche affrontate; attività di laboratorio; analisi testuale di brani antologici significativi; ricerche di gruppo; produzione di materiale da parte degli alunni e spiegazione e dibattito in classe; produzione di testi di varia tipologia; test a risposta multipla o/e vero-falso; prove pratiche e grafiche;

Per ciò che concerne gli interventi atti al miglioramento del metodo di studio sono state dedicate alcune ore curriculari al recupero e potenziamento *in itinere*.

Sono stati attivati interventi di personalizzazione fornendo agli studenti mappe concettuali, schemi, griglie di valutazione, linee del tempo, PowerPoint e registrazioni audio/video.

Sono stati adoperati principalmente i libri in adozione, la lavagna e la LIM, le fotocopie, i tablet e i computer, ma anche i sussidi audiovisivi, i laboratori (per le discipline caratterizzanti), la palestra dell'Istituto.

Tempi di svolgimento: due Quadrimestri

## 7. CONTENUTI

In allegato (Allegato 1) sono riportate le schede sintetiche relative ai contenuti svolti nelle singole discipline.

## 8. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Maturità, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica - riassunti nella seguente tabella – tratti dal Curricolo di Educazione civica della scuola pubblicato nel PTOF.

L'insegnamento è impartito in modo condiviso dai docenti del consiglio di classe, sulla base del curricolo d'istituto, in cui intervengono i docenti di potenziamento dell'area giuridico-economica, nello specifico, su alcuni aspetti caratterizzanti del curricolo.

Obiettivi:

1. Individuare e analizzare gli aspetti, le regole e i principi connessi alla cittadinanza.
2. Conoscere e applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute.
3. Saper riferire e riconoscere, anche a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone.
4. Saper individuare i principi di cittadinanza nelle norme e leggi.
5. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
6. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
7. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
8. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.
9. Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

LIVELLO DI ACQUISIZIONE	IN FASE DI ACQUISIZIONE		LIVELLO DI BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO	
	4	5		6	7	8	9
CONOSCENZA DEI CONTENUTI PROPOSTI*	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposte sono minime, organizzate con difficoltà, recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzate in modo adeguato e permangono degli elementi recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e complete, adeguatamente consolidate e organizzate. Le azioni di potenziamento sono possibili mediante il supporto di mappe e schemi indicati dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono complete e ben consolidate e organizzate in modo autonomo.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, ben consolidate, organizzate in modo autonomo e utilizzate con spirito critico.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, totalmente consolidate, organizzate in modo autonomo e utilizzate con spirito critico anche in contesti nuovi.
COMPETENZE E ABILITÀ CRITERI:	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra

<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, rispetto, sostenibilità, buona tecnica, democratica convivenza, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>propria diretta esperienza altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>
<p>ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI</p> <p>CRITERI:</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte</p>

<p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del patrimonio culturale, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>					<p>Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

V ANNO ARTISTICO a.s. 2025/2026:

<u>Periodo di svolgimento</u>	<u>TEMATICHE</u> <u>Macro Aree</u> <u>Contenuti</u> <u>specifici</u>	<u>Contenuti specifici effettivamente svolti</u>	<u>Discipline/Docenti coinvolte/i</u> Artistico	<u>N.° ORE</u>
<u>1° PERIODO</u>	<p>Costituzione Tutela e valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale. Nucleo concettuale: Costituzione UE e organismi sovranazionali Nucleo concettuale: Costituzione</p>	<p>costituzione e tutela del patrimonio artistico e culturale: illustrazione del contenuto e scelta tema Archeologia Industriale, elaborazione di uno spot di sensibilizzazione sociale. Lavoro sviluppato in cooperative learning. Visione di progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio.</p> <p>Corretti stili di vita</p> <p>Visione film "Suffragette". Pace e diritti umani: Per una pace perpetua. Il concetto di Stato etico. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. L'attualità della Costituzione italiana: visione documentario Rai scuola. La giustizia nella Costituzione italiana.</p>	<p>discipline di indirizzo anche con attività laboratoriali:</p> <p>- Discipline Grafiche / Laboratorio di Grafica*</p> <p>*(da concordare tra docenti in sede di Consiglio di classe)</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Storia e Filosofia</p>	<p>Ogni disciplina interviene per ore 7</p> <p>3</p> <p>4</p>

<u>2° PERIODO</u>	Nucleo concettuale Sviluppo economico e sostenibilità UE e organismi sovranazionali	Principi fondamentali e struttura della Costituzione Italiana .Principio di solidarietà art.2 e principio di uguaglianza sostanziale art.3 . Il dovere di rispettare la Costituzione e le leggi,art.54 Cost. La Corte Costituzionale. Art.134 Cost. La Corte costituzionale. La revisione della Costituzione art.138 Cost. Le organizzazioni internazionali. Onu. Compiti e funzioni del consiglio di sicurezza, del segretario generale, dell' assemblea dell' Onu.	Diritto/Economia	7
	Nucleo concettuale: Costituzione	Brexit- EU The eu  La magistratura. Art.101 ,104 Cost.	Inglese  Diritto	6  2
	CITTADINANZA DIGITALE		Matematica	4
	Totale ore anno			33

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE									
Disciplina	Ore	Disciplina	Ore	Disciplina	Ore	Disciplina	Ore	Disciplina	Ore
Diritto	6	Inglese	3	Storia e Filosofia	7	Matematica	0	Scienze motorie	3
Disc. Grafiche / Lab di Grafica	12								

In base all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 “nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell’art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall’art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell’elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l’assegnazione dell’elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso,

tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali"

Nella preparazione dell'elaborato il Consiglio di Classe terrà conto dei nuclei tematici approfonditi durante l'anno scolastico dalla classe (apportare eventuali modifiche in caso di differenti trattazioni):

- Unione Europea e Organismi sovranazionali;
- Sviluppo Economico e sostenibilità.
- Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
- Cittadinanza digitale: La privacy e la tutela dei dati; Identità digitale.

La tipologia di elaborato sarà scelta tra:

- relazione;
- presentazione in Ppt.

Il Consiglio di classe terrà in considerazione anche le motivazioni che hanno comportato l'assegnazione del voto 6 in condotta all'alunno/a.

L'elaborato assegnato dovrà stimolare anche la riflessione sui principi della socialità e del rispetto della dignità umana come valori fondativi della Costituzione e delle relazioni all'interno della comunità scolastica

## 9. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Sono state svolte n. 1 simulazione della Prima Prova Scritta e n.1 simulazione per la Seconda Prova Scritto-grafica /progettuale al fine di consentire alla classe un approccio più consapevole all'Esame di Stato. Per la correzione delle prove sono state utilizzate le griglie di valutazione in ventesimi, allegate al presente documento, al quale si allegano anche le tracce delle due simulazioni.

Calendario simulazioni:

1^: 23/04/2026 (Prova scritta di Italiano)

2^: 28/04/2026 e 29/04/2026 (Prova scritto-grafica della disciplina caratterizzante)

## 10. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

### **Prospetto FSL – classe V sez. B**

La classe ha svolto attività di alternanza scuola lavoro - PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO), ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. I suddetti percorsi hanno interessato le seguenti aree:

## 11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

### III ANNO – a.s. 2023/2024

#### PERCORSI:

CITTADINANZA ATTIVA PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO SUL TERRITORIO DEL BASSO LAZIO (DMO);

- PROFILI GIURIDICI DEL CYBERBULLISMO;
- CASSINO FANTASTICA 4.

### IV ANNO – a.s. 2024/2025

#### PERCORSI: -

- “ IL DIFENSORE CIVICO TRA I BANCHI DI SCUOLA”;
- “CASSINO FANTASTICA V EDIZIONE”;
- PROGETTO LOCANDINA “FAI- APPRENDISTI CICERONI”.

### V ANNO –a.s. 2025/2026

#### PERCORSI: -

- DANTE “UOMINI SIATE E NON PECORE MATTE”;
- PROGETTO - CONCORSO “ LEZIONI DI COSTITUZIONE”.
- ” DIFENSORE CIVICO”.

Nel corso dell’anno scolastico gli alunni hanno svolto 10 ore di didattica Orientativa e partecipato alle seguenti attività di Orientamento:

- Accademia NABA (Nuova Accademia di Belle Arti): incontro di orientamento svolto a scuola;
- Accademia IED (Istituto Europeo di Design): incontro di orientamento svolto a scuola;
- Accademia di Moda di Viterbo (FOTU Moda Viterbo): incontro di orientamento svolto a scuola;
- Partecipazione alle attività di orientamento universitario svolte durante gli *Open day* dei seguenti Dipartimenti dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale:
  - Ingegneria
  - Lettere, Lingue, Scienze dell’educazione
  - Giurisprudenza ed Economia
  - Open day conclusivo di presentazione dell’offerta formativa dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
  - AssOrienta finalizzato alla carriera Militare nell’ambito delle Forze Armate e di Polizia;
- RUFA (Rome University of Fine Arts): incontro di orientamento svolto a scuola;
- Accademia delle Belle Arti di Frosinone ( in autonomia).

Gli alunni sono stati seguiti dal Docente Tutor assegnato alla classe, prof.ssa Natascia Stirpe, per la compilazione delle sezioni della piattaforma UNICA dedicate alla stesura del *curriculum* dello studente e alla scelta e descrizione del “capolavoro”. I momenti di incontro, confronto e dialogo promossi dal Tutor sono stati finalizzati alla riflessione critica e all’autovalutazione circa le attività di orientamento svolte, la ricaduta e l’efficacia delle competenze acquisite.

## 11. PROGETTI INTERDISCIPLINARI ATTUATI CON LA METODOLOGIA CLIL

Il CLIL non è stato svolto per mancanza di docenti formati secondo quella metodologia.

## 12. ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRA - CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall’Istituto e di seguito elencate:

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
<b>Visite guidate</b>	Viaggio d’istruzione a Praga	Praga	5 giorni
	Visita guidata a Roma	Roma – Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea	1 giorno
<b>Progetti e manifestazioni culturali</b>	Corso Settimana dell’arte	Istituto	5 giorni
	Laboratorio Punto, figura e a capo	Istituto	3 mesi
	Acquerello 2.0	Istituto	5 mesi
	Progetto Montecassino Patrimonio dell’umanità	Istituto	2 mesi
	Giornata della Letteratura	Istituto / Università degli Studi “Sapienza” Roma	1 mese
<b>Visione di film</b>	Previsti dall’Assemblea d’istituto	Teatro Manzoni Cassino	3 mesi
	"Norimberga"	Istituto	Durante l’anno scolastico
	“Questa è la vita”	Istituto	Durante l’anno scolastico
	“La stranezza”	Istituto	Durante l’anno scolastico
	“Suffragettes”	Istituto	Durante l’anno scolastico
	“The Truman show”	Istituto	Durante l’anno scolastico

### Partecipazione a concorsi Nazionali e Regionali:

- Concorso di idee per la realizzazione del logo Istituzionale dell'Autorità Garante Nazionale per i Diritti delle persone con Disabilità;
- Concorso Rotary Club "Legalità e cultura dell'etica";
- Concorso Biennale d'Arte dei Licei Artistici;
- Concorso Fotografico – “Il Lazio Biologico”
  
- Concorso “BiblioLogo” per il logo del Centenario della Biblioteca Centrale G. Marconi del CNR;
- Concorso Mail Art cartoline d'artista;
- Concorso Scout “Inni alla Vita”.

## 13. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

È stata offerta la possibilità di svolgere attività di Sportello didattico in Matematica e Storia dell'arte e di Corsi di recupero in Fisica.

## 14. VERIFICHE E VALUTAZIONI

**Verifiche:** sono state sistematiche ed hanno accompagnato l'itinerario didattico ed educativo in modo da controllare la pertinenza e il grado di assimilazione. Sono state di tipo formale ed informale; hanno tenuto conto del grado di apprendimento come pure dell'abilità e della capacità di ragionamento.

Quanto ai metodi di verifica si è fatto ricorso a:

- interrogazione tradizionale
- dialogo e partecipazione alla discussione organizzata
- elaborazione scritta di testi di diversa tipologia: tema, testi argomentativi, analisi testuale, trattazione sintetica di argomento, relazioni;
- prove di tipo oggettivo (questionari e test);
- prove grafiche, progettuali e pratiche;

**La valutazione**, di cui si è cercato di valorizzare sempre l'aspetto formativo, si è basata sui seguenti criteri:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti
- Padronanza degli argomenti ed elaborazione personale
- Capacità logiche
- Capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica

- Creatività e padronanza delle tecniche e degli strumenti propri dell'indirizzo
- Personalità dello studente
- Puntualità nella restituzione dei lavori

Tutte le verifiche sono state svolte in presenza.

## 15. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento, (delibera del Collegio Docenti del 18/12/2025) che recepisce la L.150/2024; D.P.R 134/2025; D.P.R. 135/2025
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

### **Criterio di sufficienza in rapporto a:**

#### AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

- Sa definire le linee generali del pensiero dei vari autori
- Sa individuare le linee generali dei movimenti culturali
- Sa collocare cronologicamente i vari movimenti culturali e gli autori
- Si esprime in modo coerente e abbastanza corretto, con consapevolezza delle strutture morfo-sintattiche

#### AREA SCIENTIFICA

- Conosce le leggi che regolano i vari fenomeni
- Sa collegare le varie leggi
- Conosce gli enunciati dei teoremi e ne sa fare semplici applicazioni
- Usa in modo abbastanza adeguato la terminologia scientifica

#### AREA ARTISTICA

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità progettuali e padronanza delle tecniche e dei modi di rappresentazione.
- Capacità espositiva, con terminologia appropriata

#### AREA MOTORIA

Partecipa e si impegna accettabilmente nelle attività proposte  
Coordina in modo corretto i movimenti

### **Criteri di attribuzione del credito scolastico**

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe si atterrà ai criteri stabiliti dal collegio dei docenti come sotto riportati:

Attribuzione credito scolastico a.s. 2025-26 (delibera collegio docenti del 27/10/2025)

*Il consiglio di classe, nell'attribuire il minimo o il massimo della banda di oscillazione in cui l'alunno si colloca in seguito alla media dei voti riportata nello scrutinio finale, terrà conto dei seguenti elementi:*

1. Media dei voti
2. Frequenza scolastica (in termini di giorni di assenza)
3. Valutazione riportata in IRC o materia Alternativa
4. Attività complementari ed integrative (attività extracurricolari e integrative organizzate dalla scuola/Concorsi)

Ad ogni elemento verrà attribuito un punteggio secondo la seguente tabella.

<b>Tabella crediti a.s. 2025-26</b>		
	<b>MEDIA DEI VOTI allo scrutinio finale (X)</b>	Punteggio assegnato
1	$X \geq 0,70$	0,30
2	$0,4 \leq X \leq 0,69$	0,20
<b>FREQUENZA SCOLASTICA</b>		
1	0-18 giorni di assenza	0,30
2	19-28 giorni di assenza	0,20
<b>Valutazione in IRC -ALTERNATIVA</b>		
1	Sufficiente - buono	0,05
2	Distinto	0,10
3	Ottimo – Eccellente	0,15
<b>CONCORSI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE</b>		
<b>Concorsi (verranno valutati massimo 2 concorsi)</b>		

1	Partecipazione a concorso o alla selezione interna	0,05
2	Superamento selezione interna per concorso	0,10
3	Vincitore di concorso	0,20
<b>Attività scolastiche integrative (verranno valutate massimo 2 attività)</b>		
1.	Partecipazione ad attività scolastiche interne almeno di 10 ore	0,10
	Partecipazione ad attività scolastiche interne min. di 20 ore (con frequenza minimo del 70% delle ore previste)	0.15
	<u>SONO ESCLUSI I PCTO</u>	

**Il punteggio massimo della fascia di collocazione verrà assegnato a chi avrà totalizzato un punteggio di almeno 0,60 (purché il voto di comportamento sia pari o superiore a nove come da L. 150/2024).**

**Agli studenti che superano il limite di 35 giorni di assenza non potrà essere assegnato il punteggio massimo della fascia.**

Si ricorda che il numero di ritardi e uscite anticipate effettuate durante tutto l'anno scolastico costituisce uno degli elementi che **influiscono sulla valutazione del comportamento.**

In merito alla valutazione della frequenza scolastica, i certificati medici sono presi in considerazione solo per validità scolastico e non ai fini del credito scolastico, ad eccezione delle situazioni di ricovero ospedaliero e/o cure e controlli presso strutture sanitarie pubbliche o strutture accreditate presso il sistema sanitario nazionale.

# **ALLEGATO n. 1**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI** **singole MATERIE**

**SCHEDA RIASSUNTIVA: filosofia**  
**CLASSE VB a. s. 2025/26 Prof. Fabio Silvestri**

CONTENUTI	Specifica dei CONTENUTI:
<b>L'Illuminismo e Kant:</b>	Che cos'è l'Illuminismo?; Un pensatore rigoroso; Il Criticismo kantiano: la Dissertazione del 1770 e il risveglio dal "sonno dogmatico"; Sensibilità e Intelletto, Fenomeno e Noumeno; Il problema della conoscenza e la "Rivoluzione copernicana": porre il soggetto al centro della conoscenza; La Critica della Ragion Pura; L'Estetica trascendentale: lo spazio e il tempo come intuizioni pure; Il noumeno come limite; La filosofia della storia.
<b>L'Idealismo di Hegel:</b>	Comprendere il proprio tempo attraverso il pensiero; Organicismo e Totalità; la totalità come verità del finito; La nozione di Spirito, Idea, Assoluto; I lineamenti di Filosofia del diritto; La razionalità come processo; La Dialettica: il Vero è l'Intero; L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in Compendio; I tre momenti della Dialettica; Lo Spirito oggettivo: lo Stato; Lo Stato etico; Lo Stato e i singoli; "La Filosofia come la Nottola di Minerva"; il Giustificazionismo.
<b>I "Maestri del Sospetto":</b>	Destra e Sinistra hegeliane; Le divergenze nella concezione politica; Feuerbach e la critica della religione; il concetto di Marxismo; Il "cielo" della politica e l'alienazione religiosa; Marx e la concezione materialistica della storia; una storia dei modi di produzione; Struttura e Sovrastruttura; La critica di Marx alla filosofia hegeliana; Lavoro e alienazione nel sistema capitalista; Il lavoro come alienazione; I significati dell'alienazione; Il Manifesto del Partito Comunista; Le classi sociali; La lotta di classe; La Dittatura del Proletariato; Una società senza classi e senza Stato; Il Partito Comunista.
<b>Un pensatore inattuale:</b>	Arthur Schopenhauer; La metafisica pessimistica; Il rapporto con Kant: il mondo come rappresentazione; L'importanza della dimensione onirica: il velo di Maya; La Volontà come principio metafisico; La Volontà come forza irrazionale; Dolore e noia: l'esistenza come infelicità; Le vie di

<b>CONTENUTI</b>	Specifica dei CONTENUTI:
	liberazione dalla Volontà; L'Arte; La Morale; L'Ascesi e il Nulla; Il Nirvana. La "crisi delle certezze": in corso.
<b>Educazione civica:</b>	Pace e diritti umani: "Per una pace perpetua" (1795); Il concetto di Stato etico.
<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	
<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	L'alunno conosce/ è in grado di:  Conoscere momenti ed articolazioni della riflessione filosofica nei suoi vari ambiti e nelle sue varie partizioni; Conoscere la terminologia specifica propria della disciplina filosofica.
<b>COMPETENZE</b>	L'alunno è in grado di:  Saper comprendere concetti e categorie filosofiche ed il loro uso nell'orizzonte del quotidiano; Saper promuovere una forma flessibile di pensiero, finalizzata alla costruzione di strategie mentali, in grado di abbracciare una pluralità di linguaggi e di modelli comunicativi; Saper costruire il concetto di "filosofia" come modalità specifica e peculiare della ragione umana di interrogazione su temi gnoseologici ed esistenziali fondamentali;
<b>ABILITÀ</b>	L'alunno è in grado di: Saper comparare le diverse risposte, offerte dai singoli filosofi, ad un medesimo problema; Saper individuare i diversi criteri interpretativi che presiedono all'attività ermeneutica.
<b>METODI</b>	Lezione frontale; Lezione dialogata; Relazioni su ricerche individuali; Insegnamento per problemi; Metodo euristico.

<b>CONTENUTI</b>	Specifica dei CONTENUTI:
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	Libro di testo; Testi aggiuntivi e documenti; Fonti Web.
<b>TEMPI</b>	Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 2
<b>VERIFICHE</b>	Tipologia delle prove di verifica: Orali.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Griglia di Valutazione Prova Orale.
<b>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</b>	Raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi.

Il Docente  
Fabio Silvestri

**SCHEDA RIASSUNTIVA: di STORIA DELL'ARTE**  
**CLASSE VB a. s. 2025/26 Prof.ssa Daniela Gambinossi**

CONTENUTI	<p><b>Il Romanticismo:</b> genio e sregolatezza  C. D. Friedrich, J. Constable, J. M. W. Turner,  T. Gericault, E. Delacroix, F. Hayez  L'architettura del Romanticismo  Il restauro architettonico</p> <p><b>Il Realismo:</b> la poetica del vero  La scuola di Barbizon  G. Courbet, H. Daumier, J. F. Millet  Il fenomeno dei Macchiaioli: G. Fattori  L'architettura in ferro e vetro in Europa e in Italia  Il piano urbanistico di Haussmann per Parigi</p> <p><b>La stagione dell'Impressionismo:</b> la rivoluzione dell'attimo fuggente  La fotografia  E. Manet, C. Monet, P. A. Renoir, E. Degas</p> <p><b>Tendenze postimpressioniste:</b> la ricerca di nuove vie  P. Cezanne, P. Gauguin, V. van Gogh  Il Neoimpressionismo o Pointillisme: G. Seurat</p> <p><b>L' Art Nouveau:</b> il nuovo gusto borghese in Europa  G. Klimt, A. Gaudi</p> <p><b>Il Divisionismo italiano</b>  G. Segantini, G. P. da Volpedo</p> <p><b>Simbolismo e pre - Espressionismo:</b>  G. Moreau, E. Munch</p> <p><b>Il Novecento delle Avanguardie storiche</b>  <b>L'Espressionismo francese e tedesco:</b> la forza del colore e l'aspirazione della forma  H. Matisse, E. L. Kirchner</p> <p><b>Il Cubismo:</b> caratteri generali  Cubismo analitico e sintetico, papiers collés e collages  P. Picasso, G. Braque</p> <p><b>Il Futurismo:</b> gli anni feroci delle due guerre mondiali  F.T. Marinetti e l'estetica futurista  U. Boccioni, G. Balla</p>
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia, Discipline di indirizzo

<p>OBIETTIVI in termini di:</p> <p>Competenze Abilità Conoscenze</p>	<p>Individuare l'autore di un'opera anche non conosciuta attraverso l'identificazione dello stile dell'autore.</p> <p>Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il contesto storico – filosofico – letterario.</p> <p>Esporre in modo appropriato, ricco e personale i contenuti appresi.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storico-artistica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi.</p> <p>Rielaborare ed esporre le conoscenze in una presentazione analitica e critica di un argomento specifico, approfondito in modo personale ed autonomo, utilizzando un adeguato lessico, le fonti, le risorse della rete etc.</p> <p>Orientarsi nell'ambito dei beni culturali, comprendendo i principali aspetti della tutela, della conservazione e della valorizzazione.</p> <p>Saper distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia dell'arte del Novecento.</p> <p>Saper analizzare gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, alle tipologie delle diverse opere studiate.</p> <p>Saper individuare i messaggi ed i significati dell'opera, esaminando la poetica dell'artista.</p> <p>Saper individuare il contesto socio-culturale e la destinazione dell'opera stessa.</p> <p>Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione/comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto.</p> <p>Conoscere le varie fonti proprie della storia dell'arte del Novecento.</p> <p>Conoscere le coordinate storico- culturali delle opere affrontate.</p> <p>Conoscere i significati dell'opera ed i tratti salienti della poetica degli artisti trattati.</p> <p>Conoscere le principali opere architettoniche</p> <p>sapendone individuare le valenze stilistiche ed i materiali.</p> <p>Conoscere nelle opere d'arte significati e messaggi, riconoscendo l'apporto individuale dell'artista, in relazione alla committenza e/o al pubblico.</p>
<p>METODI</p>	<p>Lezione frontale Lezione interattiva</p>

	<p>Lezione multimediale  Lettura e analisi diretta dei testi  Cooperative learning  Problem solving  Attività laboratoriali  Esercitazioni pratiche</p>
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, LIM, fonti Web
TEMPI	I periodo, pausa didattica, II periodo
VERIFICHE	<p>Saggio breve, test a risposte aperte, test semistrutturato, test strutturato, interrogazioni. In itinere: aggiustamento dei tempi, dei modi e dei contenuti dell'azione didattica, sulla base dei risultati che si sono evidenziati nella classe, in relazione al livello di partenza.  Finale: bilancio conclusivo del raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto della situazione di partenza, degli aggiustamenti in itinere, della situazione di arrivo.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	Griglia di valutazione delle prove orali e scritte.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p>Raggiungimento degli obiettivi minimi:</p> <p>Capacità di operare semplici collegamenti e riconoscere analogie e/o differenze tra i vari stili ed i vari autori.</p> <p>Capacità di fornire una lettura, seppur semplificata, dell'opera d'arte dal punto di vista iconografico ed iconologico.</p> <p>Correttezza terminologica adottata nella descrizione delle tematiche affrontate.  Capacità di contestualizzare opportunamente le principali opere d'arte e le personalità artistiche più importanti.</p> <p>Conoscere i principali esponenti delle avanguardie artistiche.</p> <p>Conoscere le principali opere pittoriche e scultoree degli artisti trattati sapendone cogliere affinità e differenze</p> <p>Conoscere le modalità di utilizzo delle principali regole prospettiche presenti nelle opere</p>

Il docente  
**Daniela Gambinossi**

## SCHEDE RIASSUNTIVA

### Laboratorio di grafica

a.s. 2025/2026

Prof.ssa Musilli Tiziana

CONTENUTI	BASIC DESIGN, ARTEFATTI GRAFICI, IL VISUAL, LA FOTOGRAFIA (tecniche di fotomontaggio). Progettazione di una pagina pubblicitaria su due facciate come inserzione di una rivista intesa come mezzo di comunicazione, versione cartacea e digitale. Progettazione della sovraccoperta del Libro Progettazione montaggio video <i>Il Packaging, sviluppo della grafica, Studio del caso</i> <i>Progettazione della shopper</i> La pubblicità (Sviluppo iter progettuale Locandina) L'animazione del Marchio attraverso il software Adobe after effect.
EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Discipline grafiche
OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE COMPETENZE ABILITÀ	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● principi fondamentali del <i>Basic Design</i> e della composizione grafico-visiva;</li><li>● Le basi teoriche della comunicazione visiva e pubblicitaria;</li><li>● Le caratteristiche e le funzioni dei principali supporti cartacei e digitali;</li><li>● Le tecniche di fotomontaggio e gli elementi base della fotografia digitale;</li><li>● Le modalità progettuali applicate alla grafica editoriale, al packaging e alla pubblicità;</li><li>● L'utilizzo dei software professionali di grafica e animazione (Adobe Photoshop, Illustrator, InDesign, After Effects).</li></ul> <b>Competenze</b> <p>Interpretare un brief e sviluppare un progetto grafico coerente ed efficace; Applicare i principi del design visivo alla realizzazione di artefatti grafici nei diversi ambiti (editoriale, pubblicitario, promozionale); Progettare impaginati, copertine, packaging e supporti comunicativi integrando elementi testuali e visivi;</p>

	<p>Utilizzare in modo autonomo e consapevole i principali strumenti digitali per la produzione grafica statica e in movimento;          Analizzare casi studio e trarne spunti per la progettazione grafica applicata a prodotti e marchi.</p> <p><b>Abilità</b></p> <p>Realizzare elaborati grafici utilizzando tecniche di rappresentazione visuale;          Progettare una pagina pubblicitaria su doppia facciata destinata a rivista (cartacea e digitale);          Ideare e sviluppare la sovraccoperta di un libro e la grafica per una shopper personalizzata;          Elaborare soluzioni grafiche per il packaging, dallo studio del caso alla realizzazione finale;          Progettare una locandina pubblicitaria attraverso un iter progettuale completo;          Creare semplici animazioni grafiche per la presentazione di un marchio tramite Adobe After Effects.</p>
METODI	<p>La didattica del <i>Laboratorio di Grafica</i> si basa su un approccio attivo, laboratoriale e interdisciplinare, volto a sviluppare negli studenti competenze progettuali, operative e critiche. Le metodologie adottate includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Lezione frontale</b></li> <li>- <b>Didattica Laboratoriale</b></li> <li>- <b>Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo</b></li> <li>- <b>Problem solving</b></li> <li>- <b>Analisi e studio di casi reali</b></li> </ul>
MEZZI E STRUMENTI	<p><b>Computer e postazioni grafiche individuali:</b> dotati di software professionali per la progettazione e la produzione grafica (Adobe Photoshop, Illustrator, InDesign, After Effects).</p> <p><b>Lavagna interattiva multimediale (LIM)</b> o videoproiettore: per la presentazione di contenuti teorici, tutorial, casi studio e per la visione collettiva di progetti, lavori di riferimento ed esempi professionali.</p> <p><b>Stampanti</b> : per la stampa di elaborati grafici, prove di impaginazione e mockup progettuali.</p> <p><b>Macchine fotografiche digitali e smartphone:</b> per esercitazioni di fotografia e raccolta di materiali visivi originali da rielaborare graficamente.</p> <p><b>Materiale cartaceo e strumenti da disegno Piattaforme</b></p>

	<b>digitali e ambienti virtuali di condivisione (Google Drive, Classroom, piattaforme per il lavoro collaborativo)</b>
TEMPI	<p><b>1° Quadrimestre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Settembre – Ottobre</i>: Introduzione al Basic Design, analisi di artefatti grafici, uso base dei software grafici. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione della sovraccoperta di un libro.</li> </ul> </li> <li>● <i>Novembre – Dicembre</i>: Studio del visual, fotografia e tecniche di fotomontaggio. Inizio progettazione pagina pubblicitaria (cartacea e digitale).</li> <li>● Animazione del marchio attraverso il software after effect</li> <li>● <i>Gennaio</i>: Conclusione del progetto pubblicitario.</li> </ul> <p><b>2° Quadrimestre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Febbraio – Marzo</i>: Esercitazione d'esame inerente all'artista Toulouse lautrec</li> <li>● Studio del packaging e progettazione della shopper.</li> <li>● <i>Aprile-Maggio</i>: Progettazione della locandina pubblicitaria. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitazioni inerenti agli esami di stato</li> </ul> </li> </ul>
VERIFICHE	<p>3 verifiche pratiche nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre</p> <p>(Le verifiche si svolgono in orario curricolare, prevalentemente in aula di laboratorio. Alcune attività possono essere assegnate come lavoro a casa (in parte o per intero) e completate nel tempo stabilito.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p><b>Criteri di valutazione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Coerenza con il brief e chiarezza comunicativa.</li> <li>3. Originalità e creatività nella soluzione progettuale.</li> <li>4. Correttezza tecnica nell'uso dei software e nella realizzazione grafica.</li> </ol>

	<p>5. Capacità di gestione del processo progettuale.</p> <p>6. Cura nella presentazione e completezza dell'elaborato.</p>
<p>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</p>	<p>Lo studente raggiunge la sufficienza (voto 6/10) se dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Conoscenza base</b> dei principi di design e delle tecniche grafiche.</li> <li>● <b>Capacità operativa</b> nell'utilizzo dei software per la realizzazione degli elaborati.</li> <li>● <b>Coerenza</b> tra il progetto e gli obiettivi comunicativi richiesti.</li> <li>● <b>Consegna</b> degli esercizi nei tempi previsti e con un risultato soddisfacente.</li> <li>● <b>Partecipazione attiva</b> al lavoro di laboratorio e alle revisioni.</li> </ul>

La Docente

**Tiziana Musilli**

**SCHEDA RIASSUNTIVA: disciplina Discipline Grafiche**  
**CLASSE VB a. s. 2025/26 Prof.ssa Natascia Stirpe**

<b>CONTENUTI</b>	Specifica dei CONTENUTI:
<b>Immagine in movimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Approfondimento del programma Adobe Premiere</li> </ul>
<b>Mass Media</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Storia dei Mass Media</li> <li>● Mass Media tradizionali</li> <li>● New Mass Media Progettazione di una rivista intesa come mezzo di comunicazione, versione cartacea e digitale.</li> <li>● Rielaborazione del “Carosello” con tecnica Stop Motion</li> </ul>
<b>Marketing</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le basi e regole del marketing</li> <li>● Marketing mix</li> <li>● La percezione del marchio Analisi e studio di una Corporate Identity</li> </ul>
<b>Packaging</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Contesto storico sociale</li> <li>● Le funzioni e le tipologie</li> <li>● Le fasi progettuali Progettazione di un Packaging per un profumo.</li> </ul>
<b>Branding e Advertising</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Branding: l’immagine coordinata e il manuale, il restyling</li> <li>● La pubblicità: definizione e caratteristiche, generi e tono</li> <li>● La progettazione: dall’idea all’esecutivo, il tempo e i formati</li> <li>● I mezzi: la stampa, le affissioni, la pubblicità dinamica, la pubblicità sul punto vendita, la televisione, lo spot pubblicitario, la pubblicità in rete, le fasi e strumenti della progettazione.</li> <li>● Progettazione di un Brand Identity con lo studio e lo sviluppo di una campagna pubblicitaria.</li> </ul>
<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Laboratorio di Grafica

<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<p>L'alunno conosce/ è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppare e produrre soluzioni in risposta al Brief. Conoscere il metodo adatto per realizzare un percorso operativo di una campagna pubblicitaria richiesta.</li> <li>● Conoscere l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando target e contesto comunicativo. Conoscere le regole e i metodi di visualizzazione progettuale cartacea e multimediale.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>Saper analizzare e interpretare criticamente un Brief. Saper collegare in modo appropriato ricerca e dati informativi in risposta al Brief. Generare un'idea creativa e personale in base alla richiesta della committenza.</p> <p>Individuare le regole di Marketing, di ricerca per arrivare ad una corretta progettazione di un prodotto per i vari Mass Media. Individuare autonomamente le diverse metodologie di presentazione.</p>
<b>ABILITÀ</b>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>Saper creare interazioni tra la comunicazione visiva, i molteplici software della grafica e i diversi linguaggi artistici. Ideare e realizzare artefatti per campagne pubblicitarie e istituzionali. Saper gestire le procedure progettuali e operative della produzione grafico visiva.</p> <p>Saper progettare i prodotti della comunicazione grafica in funzione ai processi delle tecniche di stampa. Applicare le tecnologie adeguate e saper usare il linguaggio appropriato al contesto. Saper applicare le diverse strategie di Marketing.</p>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cooperative learning</li> <li>● Peer to peer tutoring</li> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Lezione dialogata</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Laboratorio Informatico</li> <li>● Device</li> <li>● Fotocopie</li> <li>● Dispense del docente</li> <li>● Fonti web</li> <li>● Software per la grafica</li> <li>● Filmati</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti, contenuti e app condivisi tramite piattaforma Classroom</li> </ul>
TEMPI	Scansione: Due quadrimestri Ore settimanali: 6
VERIFICHE	Tipologia delle prove di verifica: Relazioni ,questionari a scelta , soluzione problemi ,relazione su attività svolte, discussione su argomenti di studio ,lavori di ricerca, esperienze di laboratorio,elaborazioni al computer , in itinere
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Griglia di valutazione delle prove pratiche .</li> </ul>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli strumenti, le procedure e i linguaggi di base per la realizzazione di un messaggio di comunicazione.</li> <li>• Creare interazioni semplici tra i vari linguaggi della comunicazione visiva.</li> <li>• Individuare gli elementi principali all'interno del Brief.</li> <li>• Sviluppare le fasi essenziali di un progetto grafico.</li> <li>• Conoscere le regole di base esecutive, il circuito produttivo e le figure professionali.</li> <li>• Essere a conoscenza delle regole e dei metodi principali per la realizzazione progettuale.</li> <li>• Saper progettare i prodotti della comunicazione attraverso le principali tecniche di stampa. Applicare un linguaggio essenziale e appropriato al contesto e alle strategie di marketing.</li> <li>• Individuare le regole principali della comunicazione e del marketing per una corretta progettazione. Sviluppare una presentazione progettuale con le principali metodologie.</li> <li>• Conoscere i principali software e gli strumenti essenziali per la riproduzione di immagini e di messaggi di comunicazione.</li> <li>• Conoscere le interconnessioni dei linguaggi base della tecnologia.</li> <li>• Realizzare in maniera sufficientemente autonoma delle soluzioni tecniche ed estetiche. Saper utilizzare con un minimo di autonomia l'approfondimento delle tecniche e le tecnologie legate alla comunicazione.</li> </ul>

La Docente  
*Natascia Stirpe*

**SCHEDA RIASSUNTIVA: disciplina MATEMATICA**  
**CLASSE 5B ARTISTICO a. s. 2025/26 Prof.ssa MARIA FORNINO**

<b>CONTENUTI</b>	Specifica dei CONTENUTI:
Cenni di goniometria:	Definizione delle funzioni seno, coseno, tangente, cotangente, archi associati e riduzione al primo quadrante, equazioni elementari di goniometria.  funzioni : classificazione, limiti di funzioni- asintoti- funzioni continue -punti di discontinuità.  Teoremi sulle funzioni continue e derivabili.  rappresentazione grafica di semplici funzioni.
<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Scienze-fisica
<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
CONOSCENZE	L'alunno è in grado di:  Conoscere le definizioni e i teoremi svolti
COMPETENZE	L'alunno è in grado di:  Comprendere i concetti trasversali della disciplina e saperli cogliere in ambiti diversi.

ABILITÀ	L'alunno è in grado di: Perfezionare i metodi di ragionamento di tipo induttivo e deduttivo, arricchire il linguaggio specifico, utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo.
METODI	lezione frontale, lezioni dialogate e interattive. esercitazioni di gruppo in classe.
MEZZI E STRUMENTI	libro di testo, calcolatrici. Altri testi e/o manuali di consultazione.
TEMPI	Scansione: Due quadrimestri Ore settimanali: 2
VERIFICHE	Tipologia delle prove di verifica: colloqui in classe, per valutare: le conoscenze, le competenze logico-espositive e il corretto uso del linguaggio specifico. Prove scritte e prove strutturate, utili per accertare la capacità di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite
CRITERI DI VALUTAZIONE	Conoscenza e comprensione dei contenuti. Tener conto del livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso, capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica. I risultati delle prove e i lavori prodotti, le osservazioni relative alle competenze trasversali.  Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Conoscere i concetti base di ogni argomento. Saper esporre i contenuti essenziali in maniera logica. Usare correttamente il linguaggio specifico. Padroneggiare in modo adeguato i metodi di calcolo nei casi semplici.
----------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La Docente  
MARIA FORNINO

**SCHEDA RIASSUNTIVA: disciplina Fisica**  
**CLASSE 5B ARTISTICO a. s. 2025/26 Prof.ssa MARIA FORNINO**

<b>CONTENUTI</b>	Specifica dei CONTENUTI:
	Termodinamica Elettrostatica Legge di coulomb Campi elettrici e loro interazioni Energia potenziale elettrica Potenziale elettrico La corrente elettrica Le leggi di ohm Le resistenze in serie e in parallelo La f.e.m. Il campo magnetico
<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	MATEMATICA-SCIENZE
<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
CONOSCENZE	L'alunno è in grado di: <i>conoscere i concetti fondamentali e le relative leggi</i>
COMPETENZE	L'alunno è in grado di: <i>comprendere i concetti trasversali della disciplina e saperli cogliere in ambiti diversi.</i> <i>Perfezionare le capacità argomentative e arricchire il linguaggio specifico.</i>
ABILITÀ	L'alunno è in grado di: <i>Utilizzare consapevolmente formule e relazioni matematiche.</i> <i>Capacità' di ricercare e di consultare fonti di informazione di ogni genere.</i>

METODI	<p><i>Lezione frontale.</i></p> <p><i>Lezioni dialogate e interattive .</i></p> <p><i>Esercitazioni in classe.</i></p> <p><i>Videolezioni.</i></p>
MEZZI E STRUMENTI	<p><i>Libro di testo, calcolatrici,</i></p> <p><i>altri testi e/o manuali di consultazione.</i></p> <p><i>Risorse digitali.</i></p>
TEMPI	<p>Scansione: Due quadrimestri –</p> <p>Ore settimanali: 2</p>
VERIFICHE	<p>Tipologia delle prove di verifica:</p> <p><i>colloqui in classe per valutare le conoscenze, le competenze logico-espositive e il corretto uso del linguaggio specifico</i></p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p><i>Conoscenza e comprensione dei contenuti</i></p> <p><i>il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso.</i></p> <p><i>Capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica,</i></p> <p><i>i risultati delle prove e i lavori prodotti,</i></p> <p><i>le osservazioni relative alle competenze trasversali.</i></p> <p><i>Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate.</i></p> <p><i>L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe .</i></p> <p><i>L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.</i></p>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<p><i>Conoscere i concetti base .</i></p> <p><i>Saper esporre i contenuti essenziali in maniera logica e coerente.</i></p> <p><i>Usare correttamente il linguaggio specifico.</i></p> <p><i>Padroneggiare in modo adeguato i metodi di calcolo nei casi semplici.</i></p>

La Docente: MARIA FORNINO

**SCHEDA RIASSUNTIVA: disciplina Religione  
CLASSE 5B a. s. 2025/26 Prof.ssa Annarita Ciferri**

<b>CONTENUTI</b>	Specifica dei CONTENUTI:
Il rapporto tra fede e ragione	Il rapporto tra fede e ragione.
I fondamenti della morale	I fondamenti della morale.
La legge morale	La legge morale.
<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Storia. Filosofia e italiano
<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	L'alunno conosce/ è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce i tratti essenziali del rapporto Chiesa - mondo moderno.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	L'alunno è in grado di: cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura contemporanea.
<b>ABILITÀ</b>	L'alunno è in grado di: : opera criticamente scelte etiche avendo presente la fede cristiana

METODI	Lezione frontale - Cooperative learning
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, laboratorio, LIM, fotocopie, fonti web, filmati.
TEMPI	Scansione: Due quadrimestri – Ore settimanali: 1 ora settimanale
VERIFICHE	Tipologia delle prove di verifica: Verifiche orali, sia nel primo che nel secondo periodo. Valutazione di elaborati scritti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazione delle competenze e delle conoscenze acquisite. Capacità di confronto e contestualizzazione. Per ogni allievo viene considerato inoltre il percorso individuale rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrato.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Raggiungimento degli obiettivi minimi: conoscenza globale dei contenuti della disciplina, esposizione sia scritta sia orale chiara e lineare, decodificazione del testo.

La Docente

Annarita Ciferri

**SCHEDA RIASSUNTIVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**  
**CLASSE 5B a. s. 2025/26 Prof.ssa Rosanna Margiotta**

<b>CONTENUTI</b>	Specifica dei CONTENUTI:
	Giacomo Leopardi. La letteratura postunitaria: la Scapigliatura, Giosue Carducci, Giovanni Verga. Il decadentismo: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Luigi Pirandello, Italo Svevo. Il Futurismo. Voci del Novecento: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale. Il "cuore di tenebra" del Novecento: Primo Levi. Lettura di un congruo numero di canti del Paradiso.
<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese.
<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere nella complessità i quadri storici di riferimento.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	Comprendere i diversi tipi di testi; cogliere le relazioni logiche; esporre in modo chiaro, logico e coerente le esperienze vissute; riconoscere i differenti registri comunicativi; padroneggiare le strutture della lingua; applicare strategie diverse di lettura.
<b>ABILITÀ</b>	Sviluppo delle competenze comunicative sia recettive sia produttive; sviluppo delle competenze di analisi testuale.
<b>METODI</b>	Lezione frontale e dialogica. Discussione e dibattiti.
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	Libro di testo. Dispense. Fonti cartacee e web. Filmati.
<b>TEMPI</b>	Scansione annuale: I e II quadrimestre. Scansione settimanale: 4 ore.
<b>VERIFICHE</b>	Interrogazioni, test oggettivi, relazioni/discussioni su argomenti di studio, colloqui brevi e frequenti. Analisi e

	interpretazione di testi letterari, analisi e produzione di testi argomentativi, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Prove orali: conoscenza dei contenuti, correttezza espositiva, capacità di analisi e di sintesi, capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Prove scritte: coerenza con la traccia, correttezza formale, capacità critica e originalità.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	L'alunno conosce le linee essenziali dei contenuti oggetto di studio, applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali, si esprime in modo semplice e chiaro oralmente e per iscritto.

La Docente  
*prof.ssa Rosanna Margiotta*

**SCHEDA RIASSUNTIVA: STORIA**  
**CLASSE 5B a. s. 2025/26 Prof.ssa Rosanna Margiotta**

<b>CONTENUTI</b>	Specifica dei CONTENUTI:
	Il Risorgimento; l'età dell'Imperialismo. L'età giolittiana. La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa. I totalitarismi: nazismo, fascismo, comunismo. La seconda guerra mondiale. Il mondo contemporaneo (cenni).
<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Italiano, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte.
<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	Acquisizione dei processi storici. Acquisizione del lessico storiografico e avviamento al pensiero critico.
<b>COMPETENZE</b>	Comprensione delle ideologie per una responsabile coscienza storica.
<b>ABILITÀ</b>	Analisi e uso di fonti documentali.
<b>METODI</b>	Lezione frontale e dialogica. Discussione e dibattiti. .
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	Libro di testo. Dispense. Fonti cartacee e web. Filmati.
<b>TEMPI</b>	Scansione annuale: I e II quadrimestre. Scansione settimanale: 2 ore.
<b>VERIFICHE</b>	Interrogazioni. Test oggettivi. Discussioni su argomenti di studio. Colloqui brevi e frequenti.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Conoscenza dei contenuti. Correttezza espositiva e uso del lessico specifico. Capacità di analisi e di sintesi. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti.
<b>CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO</b>	L'alunno conosce le linee essenziali dei contenuti oggetto di studio; applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; si esprime in modo semplice e chiaro.

La Docente *prof.ssa Rosanna Margiotta*

**SCHEDA RIASSUNTIVA: disciplina Sc.Motorie e Sportive**

**CLASSE V B a. s. 2025/26 Prof.ssa Gargano Sabina**

<b>CONTENUTI</b>	Specifica dei CONTENUTI:
	<p>- Capacita' coordinative e condizionali;                      -Giochi e specialita' sportive;                      -Teoria e metodologia di allenamento,                      -Educazione alla salute</p>
<b>EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Scienze
<b>OBIETTIVI IN TERMINI DI:</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<p>L'alunno conosce/ è in grado di: conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie coordinative e condizionali ;conoscere il ritmo delle azioni motorie e sportive; conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale ;conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dimorfismi ;conoscere i fondamentali tecnici dei giochi e degli sport individuali e di squadra; conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati ; conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio; conoscere l'aspetto educativo, la struttura, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione ;conoscere i principi fondamentali del primo soccorso, di una corretta alimentazione e le informazioni sulle sostanze illecite</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Svolgere attività motorie adeguandosi a diversi contesti riconoscendo le variazioni fisiologiche; utilizzare gli stimoli percettivi per modificare rapidamente le proprie azioni motorie ; realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta ;il fair play, praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali ; sapere le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumere comportamenti responsabili nella tutela della salute e della sicurezza</li> </ul>

ABILITÀ	L'alunno è in grado di: realizzare situazioni motorie funzionali a prestazioni fisiche e sportive; percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento; muoversi nello spazio riconoscendone le caratteristiche e rispettando le situazioni ambientali contingenti; elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva – assumere posture corrette. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi degli sport in forma personale. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive- Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli del fair play, interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni frontali ed interattive - metodo prescrittivo; assegnazione - dei compiti; metodo globale;</li> <li>- misto; problem solving</li> </ul>
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esercitazioni singole e per gruppi;</li> <li>- situazioni di gara;</li> <li>- audiovisivi - testo</li> <li>- palestra della scuola e spazi esterni polivalenti con varie attrezzature</li> </ul>
TEMPI	programmazione quadrimestrale
VERIFICHE	<p>Tipologia delle prove di verifica: prove pratiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rilevazione metrica e temporale di misura</li> <li>- osservazione sistematica durante le fasi di esercizio e di gioco</li> <li>- test di verifica - interrogazioni</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso di abilità' pratiche individuali ,di squadra e conoscenze teoriche degli argomenti trattati</li> <li>possesso di lessico specifico metodo di lavoro</li> </ul>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	metodologia di allenamento e degli aspetti fisiologici e biomeccanici che li regolano aspetti essenziali con nozioni di igiene

La Docente  
Prof.ssa Sabina Gargano

<p>CONTENUTI</p>	<p><b>1. The Victorian Age:</b>  - <i>An Age of Industry and Reforms;</i>  - <i>Empire and Commonwealth;</i>  - <i>The Victorian Compromise;</i>  - <i>The Decline of Victorian Values;</i>  - <i>The Early Victorian Novel;</i>  - <i>Charles Dickens: Life and works;</i>  - <i>Oliver Twist: "Oliver Asks for More";</i>  - <i>Hard Times: "A Classroom Definition of a Horse", "Coketown";</i>  - <i>Robert Louis Stevenson: Life and works;</i>  - <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: "Jekyll Turns into Hyde", "Jekyll Can No Longer Control Hyde";</i>  - <i>Oscar Wilde: Life and works;</i>  - <i>The Picture of Dorian Gray: "Dorian Kills the Portrait and Himself;</i></p> <p><b>2. The Modern Age:</b>  - <i>The turn of the century;</i>  - <i>Women's Suffrage Movement;</i>  - <i>The Modernist Revolution;</i>  - <i>Technology enters the language;</i>  - <i>Modern Poetry;</i>  - <i>Modern Novel;</i>  - <i>The Stream of Consciousness;</i>  - <i>The Modernist Movement and the Modern Novel:</i>  - <i>Thomas Stearns Eliot: Life and works;</i>  <i>The Waste Land: "The Burial of the Dead";</i>  - <i>James Joyce: Life and works;</i>  - <i>Dubliners, The Dead: "I Think He Died For me, She Answered";</i>  - <i>Ulysses: "Yes I Said Yes I Will Yes";</i>  - <i>The Dystopian Novel:</i>  - <i>George Orwell: Life and works</i>  - <i>1984: "Big Brother Is Watching You";</i>  - <i>Animal Farm: "Some Animals Are More Equal Than Others";</i></p> <p><b>4.</b> - <i>The Right to vote</i>  - <i>The Suffragettes</i>  - <i>The European Union: - Brief history</i>  - <i>European Institutions</i>  - <i>Brexit</i></p>
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CONTENUTI	<p><b>1. The Victorian Age:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>An Age of Industry and Reforms;</i></li> <li>- <i>Empire and Commonwealth;</i></li> <li>- <i>The Victorian Compromise;</i></li> <li>- <i>The Decline of Victorian Values;</i></li> <li>- <i>The Early Victorian Novel;</i></li> <li>- <i>Charles Dickens: Life and works;</i></li> <li>- <i>Oliver Twist: “Oliver Asks for More”;</i></li> <li>- <i>Hard Times: “A Classroom Definition of a Horse”, “Coketown”;</i></li> <li>- <i>Robert Louis Stevenson: Life and works;</i></li> <li>- <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: “Jekyll Turns into Hyde”, “Jekyll Can No Longer Control Hyde”;</i></li> <li>- <i>Oscar Wilde: Life and works;</i></li> <li>- <i>The Picture of Dorian Gray: “Dorian Kills the Portrait and Himself”;</i></li> </ul> <p><b>2. The Modern Age:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>The turn of the century;</i></li> <li>- <i>Women's Suffrage Movement;</i></li> <li>- <i>The Modernist Revolution;</i></li> <li>- <i>Technology enters the language;</i></li> <li>- <i>Modern Poetry;</i></li> <li>- <i>Modern Novel;</i></li> <li>- <i>The Stream of Consciousness;</i></li> <li>- <i>The Modernist Movement and the Modern Novel:</i></li> <li>- <i>Thomas Stearns Eliot: Life and works;</i></li> <li>- <i>The Waste Land: “The Burial of the Dead”;</i></li> <li>- <i>James Joyce: Life and works;</i></li> <li>- <i>Dubliners, The Dead: “I Think He Died For me, She Answered”;</i></li> <li>- <i>Ulysses: “Yes I Said Yes I Will Yes”;</i></li> <li>- <i>The Dystopian Novel:</i></li> <li>- <i>George Orwell: Life and works</i></li> <li>- <i>1984: “Big Brother Is Watching You”;</i></li> <li>- <i>Animal Farm: “Some Animals Are More Equal Than Others”;</i></li> </ul> <p><b>4. -The Right to vote</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>The Suffragettes</i></li> <li>- <i>The European Union: - Brief history</i></li> <li>- <i>European Institutions</i></li> <li>- <i>Brexit</i></li> </ul>
-----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>OBIETTIVI IN TERMINI DI :</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>COMPETENZE</p> <p>ABILITÀ</p>	<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Funzioni linguistiche comunicative e strutture grammaticali proprie del livello B2.</i></li> <li>- <i>Aspetti relativi alla storia e alla cultura dall'Età</i></li> <li>- <i>Vittoriana, Moderna e Contemporanea.</i></li> <li>- <i>Autori, opere e brani scelti</i></li> </ul> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti letterari e non</i></li> <li>- <i>Dibattere e relazionare sui singoli argomenti, sulle macro-tematiche interdisciplinari e in modo comparato -</i></li> <li>- <i>Produrre testi orali e scritti o prodotti multimediali strutturati e coesi per riferire fatti, fenomeni e situazioni diversificati</i></li> </ul> <p><b>ABILITÀ':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi per arrivare al livello B2 (B1 minimo) del Quadro Comune Europeo di riferimento.</i></li> <li>- <i>Individuare gli elementi relativi alla situazione presentata</i></li> <li>- <i>Capire il senso del messaggio e rispondere a domande interagendo in una conversazione</i></li> <li>- <i>Capire il senso di un testo, saperne individuare l'idea centrale, i temi ed il messaggio dell'autore.</i></li> <li>- <i>Saper esporre relativamente ad un autore studiato ed alle sue opere con particolare attenzione a quelle da cui sono stati tratti i brani studiati.</i></li> <li>- <i>Saper analizzare un testo di prosa, poesia o teatro in termini stilistici e contenutistici</i></li> <li>- <i>Saper riferire relativamente al periodo storico individuandone i riflessi sulla letteratura, autori ed opere -</i></li> <li>- <i>Riferire le opere ed i brani studiati alla real</i></li> </ul>
-------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODI	<i>Lezione frontale e dialogica, discussioni e dibattiti, letture collettive, analisi dei testi, lettura integrale di alcune opere (facoltativa)</i>
MEZZI E STRUMENTI	<i>Libri di testo, testi e materiali culturali extrascolastici, siti web</i>
TEMPI	<i>Programmazione quadrimestrale per moduli e unità didattiche</i>
VERIFICHE	<i>Interrogazioni, dibattiti, presentazioni di opere, test oggettivi con risposta alternativa, con risposta a scelta multipla, con risposta aperta, prove di decodificazione del testo, test a domande aperte, analisi di brevi testi.</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<i>Come stabilito in sede dipartimentale e secondo le griglie di valutazione adottate, dando rilievo anche alla partecipazione, la puntualità, la serietà e continuità nell'impegno nonché alle competenze maturate in termini di metodo di studio e pensiero critico.</i>
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	<i>Conoscenza dei contenuti chiave, capacità argomentative minime, uso efficace del registro specifico della disciplina, capacità di analisi e sintesi minima.</i>

Il Docente  
Aurora Aprile

# **ALLEGATO n. 2**

## **Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Maturità**

## SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ – PROVE EQUIPOLLENTI

### PROPOSTA 1

«Mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti;
2. può far male;
3. non allunga la vita;
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente.

E però

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande;
  2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi;
  3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia;
  4. offre la possibilità di non essere solo sé stessi;
5. rende più intenso il vissuto e forse più misterioso il vivibile; 6.  
(...ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire)»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane.

## PROPOSTA 2

«Se devo scegliere una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. L'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. L'amicizia non è seconda scelta. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Partendo dalle considerazioni di Paola Calveti, esprimi il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia, argomentando la tematica in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

## PROPOSTA 3

### *Il Manifesto delle parole non ostili*

#### **1. Virtuale è reale.**

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

#### **2. Si è ciò che si comunica.**

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

#### **3. Le parole danno forma al pensiero.**

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

#### **4. Prima di parlare bisogna ascoltare.**

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

#### **5. Le parole sono un ponte.**

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

#### **6. Le parole hanno conseguenze.**

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

**7. Condividere è una responsabilità.**

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

**8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare.**

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

**9. Gli insulti non sono argomenti.**

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

**10. Anche il silenzio comunica.**

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

*Il Manifesto delle parole non ostili*, elaborato nel 2017, è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, suggerendo un maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

#### **ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.**

*Ieri ho sofferto il dolore*

Ieri ho sofferto il dolore,  
non sapevo che avesse una  
faccia sanguigna, le labbra di  
metallo dure,  
una mancanza  
netta d'orizzonti.  
Il dolore è senza  
domani,  
è un muso di  
cavallo che  
blocca i garretti  
possenti,  
ma ieri sono  
caduta in  
basso, le mie  
labbra si sono  
chiuse  
e lo spavento è entrato  
nel mio petto con un  
sibilo fondo

e le fontane hanno  
cessato di fiorire, la  
loro tenera acqua  
era soltanto un  
mare di dolore  
in cui  
naufragavo  
dormendo, ma  
anche allora  
avevo paura  
degli angeli  
eterni.  
Ma se sono così dolci e  
costanti, perché  
l'immobilità mi fa  
terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

### Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

## PROVA DI ITALIANO

### PROPOSTA A2

**Cesare Pavese**, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3.  
*'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

### Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

## PROVA DI ITALIANO

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»<sup>1</sup> nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano

«sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla

fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla *'Contemporary Review'*?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
- 4.

Con quali argomentazioni le *'minoranze numerose e attive'* potevano sostenere che la guerra era stata *'un'esperienza tragica ma grandiosa'*?

### Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come *'naufragio della civiltà moderna'*, intesa in primo luogo come civiltà europea.

<sup>1</sup> «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

## PROVA DI ITALIANO

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper- antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2.  
Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## PROVA DI ITALIANO

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura- *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita

con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

### Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

## PROVA DI ITALIANO

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*,

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, *avvenire.it*, 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## Seconda prova scritta

Titolo del progetto

***L'artista del Sublime***

### Descrizione

Caspar David Friedrich (1774–1840) è stato il principale esponente del Romanticismo tedesco. La sua pittura, dominata da paesaggi solenni e silenziosi, esplora il rapporto tra l'uomo e la natura come esperienza spirituale e meditativa. Attraverso l'uso simbolico della luce, delle rovine, degli alberi e delle figure di spalle (Rückenfigur), Friedrich invita lo spettatore a una contemplazione interiore, in cui il paesaggio diventa specchio dell'anima e del sentimento del sublime.

### Obiettivo di comunicazione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione della copertina del catalogo d'arte e una proposta di gabbia tipografica per le pagine interne di esso. Gli elementi che devono essere presenti sono: il Visual, il Titolo (*L'artista del Sublime*), la casa editrice e l'autore. L'obiettivo del progetto è la capacità comunicativa della copertina la quale deve essere visibile tra gli scaffali delle librerie. La progettazione della gabbia tipografica deve prevedere l'ideazione degli elementi, presenti nel catalogo, che siano chiari e leggibili.

### Target di riferimento

fascia di età 20 - 80 anni

### Richieste

Il candidato deve realizzare:

16. Copertina libro 20 x 20 cm, prima di copertina, aletta, quarta di copertina e dorso 1,5 cm;
17. 1 pagina di gabbia tipografica.

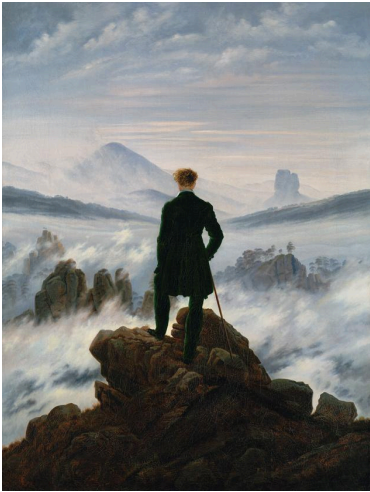
### Elementi obbligatori da inserire negli artefatti

- Titolo: ***L'artista del Sublime***
- Autore: Philippe Daverio
- Editore: Mondadori
- Numero pagine: p.120
- Misure copertina: 20 x 20 cm / dorso 1,5 cm

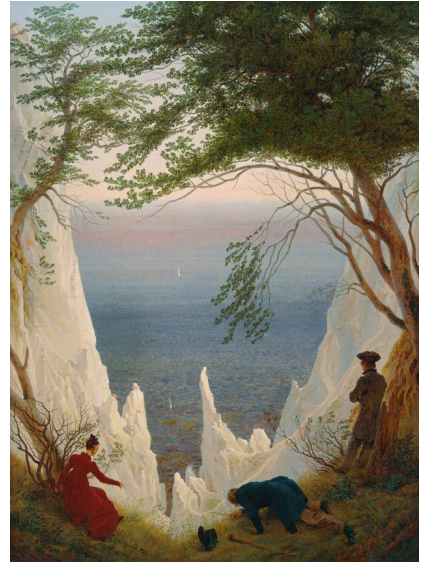
**Gli elaborati dovranno comprendere:**

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata;
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa);
- La realizzazione degli esecutivi del progetto con eventuali applicazioni;
- Una relazione scritta sintetica, che motivi le ragioni della scelta progettuale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno) Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



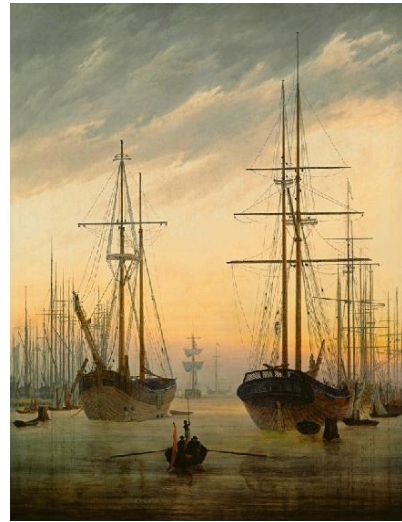
VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA 1818



LE BIANCHE SCOGLIERE DI RÜGEN 1818



L'ABBZIA IN UN BOSCO DI QUERCE 1810



VEDUTA DEL PORTO tra il 1558 e il 1562



# **ALLEGATO n. 3**

**Griglie di valutazione:**

**1^ Prova scritta**

**2^ Prova scritta/grafica/pratica**

Alunno/a: \_\_\_\_\_ data: \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
*La somma dei punteggi in grassetto corrisponde alla sufficienza			
INDICATORI	I DESCRITTORI 1 – 2 – 3 sono comuni a tutte le tipologie	60/100	P
1.A - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato ideato e organizzato in modo pienamente consapevole, chiaro e originale.	10	
	Elaborato ideato e organizzato in modo pienamente/quasi sempre consapevole e sempre/quasi sempre chiaro	9-8	
	Elaborato ideato e organizzato in modo consapevole e quasi sempre chiaro	7	
	<b>Elaborato ideato e organizzato in modo adeguatamente chiaro e consapevole</b>	<b>6</b>	
	Elaborato ideato e organizzato in modo non sempre chiaro	5	
	Elaborato ideato e organizzato in modo quasi mai chiaro	4	
1.B - Coesione e coerenza testuale.	Elaborato pienamente coerente e coeso in tutti i passaggi	10	
	Elaborato sempre/quasi sempre coerente e coeso in quasi tutti i passaggi	9-8	
	Elaborato tendenzialmente coerente e coeso in gran parte dei passaggi	7	
	<b>Elaborato adeguatamente coerente e coeso in gran parte dei passaggi</b>	<b>6</b>	
	Elaborato parzialmente coerente e coeso	5	
	Elaborato quasi sempre privo di coerenza e coesione	4	
2.A - Ricchezza e padronanza lessicale.	Elaborato totalmente disorganico e sempre poco chiaro	3	
	L'elaborato denota sempre ricchezza e piena padronanza lessicale.	10	
	L'elaborato denota quasi sempre ricchezza e piena/quasi piena padronanza lessicale	9-8	
	L'elaborato denota tendenzialmente ricchezza e padronanza lessicale diffuse	7	
	<b>L'elaborato denota adeguate ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>6</b>	
	L'elaborato non sempre denota padronanza lessicale	5	
2.B - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato denota diverse improprietà lessicali	4	
	L'elaborato denota errori e diffuse improprietà lessicali	3	
	L'esposizione è sempre pienamente corretta e consapevole. La punteggiatura sempre efficace.	10	
	L'esposizione è sempre/quasi sempre pienamente corretta. La punteggiatura quasi sempre efficace	9-8	
	L'esposizione è quasi sempre corretta e tendenzialmente efficace la punteggiatura.	7	
	<b>L'esposizione è adeguatamente corretta e adeguatamente efficace la punteggiatura.</b>	<b>6</b>	
3.A - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'esposizione denota qualche significativo errore grammaticale. Non sempre efficace la punteggiatura.	5	
	L'esposizione denota diffusi errori grammaticali. Quasi mai efficace la punteggiatura.	4	
	L'esposizione è condizionata da ripetuti errori grammaticali. Sempre inefficace la punteggiatura	3	
	L'elaborato denota sempre ampiezza e totale precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	10	
	L'elaborato denota sempre/quasi sempre ampiezza e significativa precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	9-8	
	L'elaborato denota diffusa ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	7	
3.B - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>L'elaborato denota adeguata ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.</b>	<b>6</b>	
	L'elaborato denota generica ampiezza e modesta precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	5	
	L'elaborato denota non sempre ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	4	
	L'elaborato non denota ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali.	3	
	L'elaborato denota consapevoli e significativi giudizi critici e solide valutazioni personali.	10	
	L'elaborato denota sempre/quasi sempre validi giudizi critici e solide valutazioni personali	9-8	
<b>TIPOLOGIA DI PROVA</b>	L'elaborato denota diffusi giudizi critici e alcune valutazioni personali	7	
	<b>L'elaborato denota adeguati giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>6</b>	
	L'elaborato denota qualche giudizio critico e valutazioni personali poco rilevanti	5	
	L'elaborato denota pochi giudizi critici superficiali e generiche valutazioni personali sempre poco rilevanti.	4	
	L'elaborato non denota giudizi critici e valutazioni personali.	3	
	<b>40/100</b>		
TIPOLOGIA A 1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 4) Interpretazione corretta e articolata del testo.	<b>TIPOLOGIA A</b>		
	1) Rispetto dei vincoli pienamente completo	10	
	Rispetto dei vincoli sempre /quasi sempre completo	9-8	
	Diffuso rispetto dei vincoli	7	
	<b>Adeguatezza rispetto dei vincoli</b>	<b>6</b>	
	Parziale rispetto dei vincoli	5	
	Assente o nullo rispetto dei vincoli	4-3	
	2) Piena e critica comprensione del testo	10	
	Sempre/quasi sempre appropriata e consapevole comprensione del testo	9-8	
	Sostanzialmente appropriata comprensione del testo	7	
	<b>Adeguatezza comprensione del testo</b>	<b>6</b>	
	Parziale Comprensione del testo	5	
Sempre/quasi sempre inadeguata e lacunosa comprensione del testo	4-3		
3) Riconoscimento puntuale e analisi sempre completa degli aspetti contenutistici e stilistici	10		
Riconoscimento quasi sempre puntuale e analisi sempre/quasi sempre completa degli aspetti contenutistici e stilistici	9-8		
Riconoscimento tendenzialmente puntuale e accettabile analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici	7		
<b>Adeguatezza riconoscimento e adeguata analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici</b>	<b>6</b>		
Parziale riconoscimento e superficiale analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici	5		
Non appropriato/nessun riconoscimento e quasi sempre assente analisi dei principali aspetti contenutistici e stilistici	4-3		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (in ventesimi)			
INDICATORI	I DESCRITTORI 1 – 2 – 3 sono comuni a tutte le tipologie	12/20	
<p>1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</p> <p>2) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p>3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p>	1) Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi Elaborato nel complesso organico <b>Elaborato parzialmente organico<sup>(*)</sup></b> Elaborato disorganico	4 3,5 <b>3</b> 2	
	2) Espone in modo corretto, appropriato e scorrevole. Lessico vario e appropriato Espone in modo abbastanza corretto. Lessico nel complesso appropriato <b>Espone con qualche improprietà lessicale e/o errore ortografico-morfologico- sintattico<sup>(*)</sup></b> Espone con diffusi errori. Lessico generico e non appropriato	4 3,5 <b>3</b> 1	
	3) Rielaborazione originale e significativa. Buona interpretazione ed adeguato approfondimento degli argomenti. Rielaborazione abbastanza efficace. Interpretazione e approfondimento degli argomenti adeguati <b>Rielaborazione semplice ma adeguata. Interpretazione e approfondimento degli argomenti sufficienti<sup>(*)</sup></b> Rielaborazione superficiale e generica.	4 3 <b>2</b> 1	
	<b>TIPOLOGIA DI PROVA</b>		<b>8/20</b>
	<p><b>TIPOLOGIA A</b></p> <p>1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p> <p>2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p> <p>3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p> <p>4) Interpretazione corretta e articolata del testo.</p>	<b>TIPOLOGIA A</b>	
		1) Completo rispetto dei vincoli Adeguato rispetto dei vincoli <b>Sufficiente rispetto dei vincoli<sup>(*)</sup></b> Parziale rispetto dei vincoli	2 1,5 <b>1</b> 0,5
		2) Buona comprensione del testo Adeguate comprensione del testo <b>Comprensione sostanziale del testo<sup>(*)</sup></b> Comprensione parziale del testo	2 1,5 <b>1</b> 0,5
		3) Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici Adeguato riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici <b>Sufficiente riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici<sup>(*)</sup></b> Parziale riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e stilistici	2 1,5 <b>1</b> 0,5
		4) Buona interpretazione e adeguato approfondimento degli argomenti Interpretazione e approfondimento degli argomenti adeguati Interpretazione e approfondimento degli argomenti sufficienti Interpretazione e approfondimento molto limitati	2 1,5 <b>1</b> 0,5
<p><b>TIPOLOGIA B</b></p> <p>1) Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.</p> <p>2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p> <p>3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p>		<b>TIPOLOGIA B</b>	
		1) Sviluppo di un'argomentazione chiara e approfondita; efficace confutazione. Presenza evidente di tutti gli elementi: tesi, argomenti a sostegno, ecc... <b>Tesi presente ma non sempre evidente / pochi argomenti a sostegno<sup>(*)</sup></b> Non sono presenti tesi / argomentazioni a sostegno	3 2 <b>1,5</b> 1
		2) Argomenta in modo ben organizzato, logico e convincente Svolge il discorso in modo articolato e completo <b>Svolge il discorso in modo schematico ma sostanzialmente completo<sup>(*)</sup></b> Svolge il discorso in modo frammentario e incompleto	3 2 <b>1,5</b> 1
		3) Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività <b>Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice<sup>(*)</sup></b> Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	2 1,5 <b>1</b> 0,5
	<p><b>TIPOLOGIA C</b></p> <p>1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</p> <p>2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> <p>3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<b>TIPOLOGIA C</b>	
		1) Sviluppo completo e originale delle richieste Sviluppo pertinente e coerente delle richieste <b>L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità<sup>(*)</sup></b> Sviluppo parziale delle richieste	3 2 <b>1,5</b> 1
2) Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività <b>Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice<sup>(*)</sup></b> Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali		3 2 <b>1,5</b> 1	

	3) Osservazioni motivate, conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore Osservazioni e conoscenze adeguate, concetti pertinenti <b>Osservazioni sufficientemente motivate, conoscenze e idee non approfondite ma accettabili<sup>(*)</sup></b> Osservazioni parziali, conoscenze e idee non approfondite	2 1,5 <b>1</b> 0,5
<b>SOMMA DEI PUNTEGGI</b>		
COMMISSIONE:		

\*\*\* Griglia impiegata dal docente nella correzione della Simulazione della Prima prova dell'Esame di Maturità

**IIS CARDUCCI CASSINO**  
**LICEO ARTISTICO "V. MIELE"**  
 ESAME DI MATURITA' DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE  
 Indirizzo: LI10 - GRAFICA Disciplina: DISCIPLINE GRAFICHE  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**FRLIC6001 - I COMMISSIONE LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE"**

Nome Candidato: \_\_\_\_\_

	Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
1	Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato. Non dimostra capacità di utilizzo di strumentazioni disponibili. Non ha le capacità di lettura e di interpretazione degli obiettivi di comunicazione di un <i>brief</i> .	0,50	
		II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il lavoro grafico in modo incompleto. Dimostra una lettura parziale degli obiettivi di comunicazione di un <i>brief</i> .	1	
		III	<b>Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa l'elaborato in modo complessivamente coerente per fasi successive. Lettura per lo più corretta degli obiettivi di comunicazione.</b>	<b>1,5</b>	
		IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e conoscenza degli strumenti disponibili in modo originale. Sviluppa il progetto in modo completo con una corretta lettura del <i>brief</i> .	2	
2	Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia e non ha le capacità di sviluppare un progetto grafico in risposta agli obiettivi di comunicazione del <i>brief</i> .	0,50	
		II	<b>Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e li recepisce in modo incompleto, dimostra una parziale risposta degli obiettivi di comunicazione di un <i>brief</i>.</b>	1	
		III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia individuando e interpretando correttamente i dati forniti e sviluppando un progetto corretto in risposta agli obiettivi di comunicazione del <i>brief</i> .	<b>1,5</b>	

		IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti, sviluppa una proposta progettuale adeguata in risposta agli obiettivi di comunicazione del <i>brief</i> .	2	
3	Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati.	0,5 0	
		II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1	
		III	<b>Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.</b>	<b>1,5</b>	
		IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	2	
4	Padronanza degli strumenti digitali, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione alle proprie finalità progettuali in modo scorretto o errato.	0,5 0	
		II	<b>Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni. Dimostrare capacità limitate di raffigurazione, disegno, configurazione e <i>finish layout</i>.</b>	<b>1</b>	
		III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione. Denota un'adeguata raffigurazione, configurazione e <i>finish layout</i> .	1,5	
		IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione. Originalità nella raffigurazione, configurazione e <i>finish layout</i> .	2	
5	Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare proprio il pensiero concettuale e progettuale. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5 0	
		II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni concettuali e progettuali. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
		III	<b>Riesce a comunicare le intenzioni sottese alla realizzazione del progetto e a giustificare in modo sufficiente.</b>	<b>1,5</b>	
		IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato il proprio pensiero concettuale e progettuale corretta capacità tecnica grafica e cromatica. Espone e motiva in modo completo, chiaro e con coerenza le scelte fatte.	2	


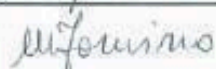
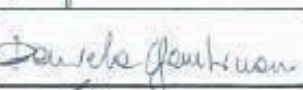

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	
------------------------------	--

**Punteggio assegnato**  **all'unanimità**  **a maggioranza**

Il punteggio in ventesimi è convertito sulla base della tabella 3 dell'allegato C alla O.M. n. 65 del 14.03.20

**Il Presidente** ..... **Commissari**.....

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
LINGUA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA	APRILE AURORA	
EDUCAZIONE CIVICA, RELIGIONE	CIPERRI ANNARITA	
SOSTEGNO	CIPOLLA ANTONIETTA	
MATEMATICA, FISICA, EDUCAZIONE CIVICA	FORNINO MARIA	
EDUCAZIONE CIVICA, STORIA DELL'ARTE	GAMBINOSI DANIELA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA	GARGANO SABINA	
LINGUA E LETT. ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA, STORIA	MARGIOTTA ROSANNA	
SOSTEGNO	MUSILLI SIMONETTA	
LABORATORIO DI GRAFICA, EDUCAZIONE CIVICA	MUSILLI TIZIANA	
EDUCAZIONE CIVICA, FILOSOFIA	SILVESTRI FABIO	
EDUCAZIONE CIVICA, DISCIPLINE GRAFICHE	STIRPE NATASCIA (C)	

Cassino, 15/05/2026

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Licia Pietroluongo

*Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S.*